



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE UNICA D.Lgs. 387/2003 n. 250

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.U. n. 250 VSE S.r.l. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico denominato “VSE_CORROPOLI” con potenza elettrica pari a 5.624,64 kWp, in immissione pari a 5.528,64 kW, da ubicarsi nel comune di Corropoli (TE), via Pozzolana snc, foglio 19 particelle nr. 437, 439, 440, 442, 443, 455 e 457, e relative opere di connessione alla rete ricadenti anche nel comune di Alba Adriatica (cod. rintracciabilità 3776603472 e 377400395).

Proponente: VSE S.r.l.

P.IVA/C.F.: 02607460223

Sede legale: Piazzale Luigi Cadorna 14, Milano 20123

Sede impianto e opere connesse: Comuni di Corropoli (TE) e Alba Adriatica (TE)

Tipologia impiantistica: Impianto fotovoltaico a terra ad inseguimento solare di tipo monoassiale con potenza elettrica pari a 5.624,64 kWp, in immissione pari a 5.528,64 kW, denominato “VSE_CORROPOLI”, costituito da “sezione nord – agrovoltaiico di 1.673,28 kWp” e “sezione sud – fotovoltaico tradizionale di 3.951,36 kWp” da ubicarsi nel Comune di Corropoli (TE), via Pozzolana snc - foglio 19 particelle nr. 437, 439, 440, 442, 443, 455 e 457, e relative opere di connessione alla rete ricadenti anche nel Comune di Alba Adriatica (cod. rintracciabilità 377663472 e 377400395).



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 387/03, concernente “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12;
- il D.M. 10 settembre 2010, con cui sono state emanate le “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”, con particolare riferimento agli artt. 4 e 5 sui criteri generali per la costruzione e le modifiche sostanziali di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e opere connesse e all’art. 44 (sanzioni amministrative in materia di autorizzazione);
- il D.Lgs. 199/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” per la disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili e le procedure autorizzative specifiche;
- la D.G.R. n. 789 del 30/11/2016, avente ad oggetto “D.Lgs 387 del 29 Dicembre 2003 – Aggiornamento della modulistica necessaria per l’ottenimento dell’Autorizzazione unica alla realizzazione e all’esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 190/2024 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;

VISTA l’istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003:

- trasmessa con n. 7 note del 15/02/2024 agli atti con prot. n. 0063036/24, 0063043/24, 0063048/24, 0063063/24, 0063066/24 del 15/02/2024 e prot. nr. 0063920/24 e 0063937/24 del 16/02/2024;
- integrata con la documentazione trasmessa con note del 22/03/2024, 03/04/2024 e 08/04/2024, acquisite al protocollo della Regione Abruzzo con nr. 0125401/24 del 22/03/2024, 0141232/24 del 04/04/2024 e 0146213/24 del 08/04/2024, a riscontro delle integrazioni e chiarimenti richiesti con nota prot. n. 0081436/24 del 23/02/2024;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all’istanza, della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, con conseguente dichiarazione di inamovibilità della linea elettrica, sulle particelle riportate nel Piano Particellare di Esproprio;

PRESO ATTO, inoltre, che il proponente ha dichiarato:

- di avere titolo sui terreni dell’area d’intervento dell’impianto fotovoltaico nel comune di Corropoli al foglio 19 - particelle nr. 439, 442, 437, 440, 443, 455 e 457 in forza di contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie stipulato in data 18/05/2023, registrato in data 09/06/2023;
- di impegnarsi alla corresponsione all’atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;
- che il progetto ricade in “area idonea” in base alle previsioni dell’art. 20, comma 8, lett. c-ter del D.Lgs. 199/2021 (rif. documento denominato “03-LETT-PRE”);

- che il progetto non è assoggettato alle valutazioni ambientali in base alle previsioni dell'art. 47, comma 11-bis art. 47 del D.L. 13/2023, convertito in legge 41/2023;

CONSIDERATO che il proponente ha necessità di costituire degli espropri/servitù di elettrodotto sulle aree non nella disponibilità del proponente, quindi si rende necessario presentare istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 la quale rende le opere di pubblica utilità e indifferibili e urgenti;

CONSIDERATO che il progetto non è sottoposto alle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2016 poiché la potenza dell'impianto è inferiore alla soglia indicata nel comma 11-bis, art. 47 del D.L. 13/2023;

RITENUTO necessario, procedere attraverso conferenza dei servizi all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, per autorizzare le opere in oggetto, come da comunicazione prot. n. 0162990/24 del 18/04/2024 con cui il Dirigente del Servizio:

- ha indetto la conferenza di servizi nelle forme previste dall'art. 14-bis L. 241/90;
- verificata l'assenza di conflitto di interessi, a mente delle disposizioni ex artt. 5 e 6 bis L. 241/1990 e correlate disposizioni della normativa regionale in materia, ha individuato il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Armando Lombardi;

PRESO ATTO che il proponente ha presentato istanza di autorizzazione unica per impianto fotovoltaico a terra ad inseguimento solare di tipo monoassiale con potenza elettrica iniziale pari a 7.091,28 kWp e successivamente presentato delle modifiche progettuali di seguito specificate:

- in data 19/07/2024 riduzione di potenza in DC dell'impianto in progetto che passerà da un valore di 7.091,28 kWp ad uno di 5.626,08 kWp così suddiviso:
 - SEZIONE NORD - AGRIVOLTAICO: 1.682,64 kWp;
 - SEZIONE SUD – FOTOVOLTAICO TRADIZIONALE: 3.943,44 kWp;
- in data 11/11/2024 modifica di potenza in DC dell'impianto in progetto nella proposta di variante che passerà da un valore di 5.626,08 kWp ad uno di 5.624,64 kWp così suddiviso:
 - SEZIONE NORD - AGRIVOLTAICO: 1.673,28 kWp;
 - SEZIONE SUD – FOTOVOLTAICO TRADIZIONALE: 3.951,36 kWp;

CONSIDERATO che:

- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo;
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0495757/24 del 19/12/2024 con la specificazione che il provvedimento espresso di autorizzazione, con dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sarebbe stato rilasciato a conclusione degli adempimenti previsti per l'avvio del procedimento espropriativo come definiti nel D.P.R. 327/2001;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

RICHIAMATI i seguenti passaggi procedurali svolti in base alle previsioni del D.P.R. 327/2001 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di connessione alla rete riportati di seguito:

- il proponente ha trasmesso polizza fideiussoria a garanzia delle procedure espropriative necessarie per le opere connesse come previsto dalla D.G.R. 789/2016;
- questo Servizio ha predisposto le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo indirizzate agli intestatari catastali, con accertamento della conformità urbanistica delle opere, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza con prot. nn. 0450886/24, 0450894/24, 0450905/24, 0450908/24, 0450921/24, 0450925/24 e 0450927/24 del 21/11/2024;
- questo Servizio ha delegato al proponente la trasmissione delle suddette comunicazioni a mezzo raccomandate con nota prot. n. 0450953/24 del 21/11/2024;
- il proponente, con le comunicazioni del 19/12/2024, agli atti con prot. nn 0494988/24 e 0496172/24:
 - ha trasmesso le ricevute di ritorno delle raccomandate andate a buon fine e la documentazione attestante i tentativi di notifica effettuati e i relativi esiti;
 - ha dichiarato di aver concluso le verifiche relative alle raccomandate senza ulteriori possibilità di rintracciare i destinatari irreperibili, ritenendo pertanto necessario attivare la procedura prevista dall'art. 52-ter del DPR 327/2001;
 - ha formalmente richiesto la predisposizione del relativo avviso da pubblicare;
- questo Servizio ha predisposto l'avviso pubblico per l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione della pubblica utilità delle opere (artt. 11, 16 e 52-ter, comma 2 del D.P.R. 327/2001) prot. n. 0497512/24 del 20/12/2024, pubblicato sul sito web della Regione Abruzzo;
- questo Servizio, con nota prot. n. 0497550/24 del 20/12/2024, ha trasmesso al proponente il predetto avviso pubblico da pubblicare almeno venti giorni consecutivi all'albo pretorio dei Comuni di Corropoli e Alba Adriatica, interessati dal tracciato dell'elettrodotto, e su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale;
- il proponente, con nota del 14/02/2025, agli atti con prot. n. 0059368/25, ha trasmesso:
 - relata di pubblicazione dell'avviso pubblico all'albo pretorio del Comune di Corropoli, pubblicazione n. 16, dal 10/01/2025 al 29/01/2025,
 - relata di pubblicazione dell'avviso pubblico all'albo pretorio del Comune di Alba Adriatica, pubblicazione nr. 19/25 dal 13/01/2025 al 03/02/2025,
 - attestazione di avvenuta pubblicazione sul quotidiano il Centro in data 17/01/2025;

PRESO ATTO che in relazione alle predette attività di comunicazione o pubblicizzazione:

- alcuni intestatari catastali interessati dall'intervento hanno presentato osservazioni in data 23/12/2024 (agli atti con prot. n. 0498973/24) e tramite raccomandata del 18/12/2024 (agli atti con prot. n. 0011531/25 del 14/01/2025);
- dette osservazioni sono riferite ai mappali nn. 450, 456, 458, 464, 354, 23 e 55 foglio 19 del Comune di Corropoli e nn. 574 e 173 foglio 2 del Comune di Alba Adriatica;
- questo Servizio, con note prot. n. 0012606/25 e 0012642/25 del 15/01/2025, ha chiesto al proponente di presentare controdeduzioni alle osservazioni;
- il proponente ha trasmesso le controdeduzioni il 17/01/2025 (comunicazione agli atti con prot. n. 0018337/25 del 20/01/2025);

EVIDENZIATO che le osservazioni pervenute sono state rappresentate nei seguenti termini:

- 1) opposizione al passaggio dell'elettrodotto interrato sui mappali nn. 450, 456, 458, 464, 354, 23 e 55 foglio 19 del Comune di Corropoli (TE) per i motivi seguenti:
 - a) errata descrizione delle aree indicando la presenza di una strada, che risulta non più esistente;

- b) il tracciato deve essere soggetto a spostamento in quanto ricade all'interno del parco di interesse storico, culturale e ambientale della villa Cerulli – Sanità e non su strada esistente; tale tracciato determina gravose interferenze nel lotto di proprietà, attraversandolo interamente e trasversalmente, a ridosso della villa storica e di diversi manufatti;
 - c) l'intero impianto fotovoltaico deve essere collocato ad una distanza minima di 50 metri dalla strada interna al lotto e la linea della connessione alla rete è a distanza molto inferiore rispetto all'immobile della villa storica;
 - d) la proprietà è classificata nell'attuale P.R.E del Comune di Corropoli (TE) come “Zona Villa Parco” e l'opera da realizzare deturperebbe la destinazione naturale urbana assegnata stante anche la sua vocazione artistico e culturale, con possibile abbattimento del valore economico dell'intera proprietà;
- 2) opposizione al passaggio dell'elettrodotto interrato sui mappali nn. nn. 574 e 173 foglio 2 del Comune di Alba Adriatica (TE) sulle quali è stato già sottoscritto un contratto preliminare di di servitù per opere di connessione di un impianto di altra Società;

RITENUTO, in relazione alle osservazioni pervenute e alle controdeduzioni fornite dal proponente, con riferimento a quanto sopra riportato per punti:

- 1) il tema della compatibilità paesaggistica è stato trattato nella conferenza dei servizi alla quale hanno partecipato gli enti preposti; la distanza di 50 m indicata nel parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo riguarda l'impianto fotovoltaico e non l'opera di connessione e prescrive specifiche misure di mitigazione; le particelle, pur essendo indicate come “relitto stradale” nel catasto, risultano de facto una strada battuta esistente; il proponente ha redatto il progetto dell'elettrodotto sulla base della STMG indicata nel preventivo di connessione redatta dal gestore della rete (E-Distribuzione S.p.A.) al quale l'opera di connessione verrà ceduta per l'esercizio;
- 2) il proponente ha redatto il progetto dell'elettrodotto sulla base della STMG indicata nel preventivo di connessione redatta dal gestore della rete (E-Distribuzione S.p.A.) al quale l'opera di connessione verrà ceduta per l'esercizio; sarà quindi il medesimo gestore di rete a dover coordinare le soluzioni tecniche di connessione, se interferenti;

e che pertanto, in base a queste valutazioni, possono ritenersi superate le osservazioni presentate in data 23/12/2024 (agli atti con prot. n. 0498973/24) e tramite raccomandata del 18/12/2024 (agli atti con prot. n. 0011531/25 del 14/01/2025);

CONSIDERATO, inoltre, che il progetto dell'impianto fotovoltaico ricade in “area idonea” in base alle previsioni dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter del D.Lgs. 199/2021 “buffer 500 metri da area industriale”;

PRESO ATTO, altresì, che il proponente con nota del 17/01/2025, agli atti con prot. RA 0018337/25 del 20/01/2025, ha comunicato la variazione della partita IVA ovvero 02607460223;

DATO ATTO inoltre che per quanto concerne gli impatti dovuti ai CEM generati dell'elettrodotto, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti” (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrate o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

CONSIDERATO che il D.Lgs. 190/2024, recante “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d),



della legge 5 agosto 2022, n. 118”, all’art. 15, comma 2 dispone che per il presente procedimento debbano applicarsi le procedure vigenti prima dell’entrata in vigore del richiamato decreto e che il provvedimento di autorizzazione debba pertanto essere assunto riferito al D.Lgs. 387/2003;

DATO ATTO che il rilascio dell’autorizzazione unica costituisce, ai sensi comma 4 art. 12 del D.Lgs. 387/03, titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l’obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell’impianto o, per gli impianti idroelettrici, l’obbligo all’esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale;

CONSIDERATO che l’art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 prevede: “La costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili ... nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi ... sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione ... nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico”;

CONSIDERATO che dall’esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell’autorizzazione in oggetto;

CONSIDERATO, pertanto, potersi procedere al rilascio dell’autorizzazione unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03 per la “costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico denominato “VSE_CORROPOLI” con potenza elettrica pari a 5.624,64 kWp, in immissione pari a 5.528,64 kW, da ubicarsi nel comune di Corropoli (TE), via Pozzolana snc, foglio 19 particelle nr. 437, 439, 440, 442, 443, 455 e 457, e relative opere di connessione alla rete ricadenti anche nel comune di Alba Adriatica (cod. rintracciabilità 3776603472 e 377400395)”;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTA la L.R. n. 31/13, avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 77/99, “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa, che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

VSE S.r.l. avente sede legale in Piazzale Luigi Cadorna n. 14, Milano 20123, Partita IVA / CF



02607460223, di seguito denominata “titolare”, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03, per la costruzione e l’esercizio di

IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD INSEGUIMENTO SOLARE DI TIPO MONOASSIALE CON POTENZA ELETTRICA PARI A 5.624,64 kWp, IN IMMISSIONE PARI A 5.528,64 kW, DENOMINATO “VSE_CORROPOLI”, COSTITUITO DA “SEZIONE NORD – AGROVOLTAICO DI 1.673,28 kWp” E “SEZIONE SUD – FOTOVOLTAICO TRADIZIONALE DI 3.951,36 kWp” DA UBICARSI NEL COMUNE DI CORROPOLI (TE), VIA POZZOLANA SNC - FOGLIO 19 PARTICELLE NR. 437, 439, 440, 442, 443, 455 E 457, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE RICADENTI ANCHE NEL COMUNE DI ALBA ADRIATICA (COD. RINTRACCIABILITÀ 377663472 E 377400395)

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse, ai sensi dell’art. 12 comma 1, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, e pertanto, la presente Autorizzazione è titolo idoneo ad attivare le procedure di esproprio e/o servitù, se necessarie.

La presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico ai sensi dell’art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003.

Il titolare deve provvedere, in conformità alle disposizioni di cui all’art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento.

Art. 3

L’autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza e antisismiche vigenti e al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Regione Abruzzo DPE014 – Servizio Genio Civile di Teramo – Ufficio tecnico, prot. RA 0211923/24 del 23/05/2024 (all. 01);
- Regione Abruzzo DPC032 - Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio, Autorizzazione Paesaggistica n. 7220 del 27/05/2024, in conformità con il parere favorevole reso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, prov. di L’Aquila e Teramo, prot. MIC_SABAP-AQ-TE_UO6|20/05/2024|0007605-P (all. 02);
- Ruzzo Reti S.p.A. nota prot. 0015469 del 19/06/2024 (all. 03);
- CITY GAS Coop prot. 186 del 03/07/2024 (all. 04);
- Italgas Reti S.p.A. nota del 08/08/2024 (all. 05);
- Provincia di Teramo, Area 3 Pianificazione Territorio – Urbanistica – Piste Ciclo Pedonali, Det. Dirigenziale n. 938 del 03-09-2024 (all. 06);
- SNAM Distretto Centro Orientale – Centro Civitanova Marche, prot. DICEOR/CIV/450 del 03/10/2024 (all. 07);
- ANAS Struttura Territoriale Abruzzo e Molise – Area Gestione Abruzzo prot. CDG.ST AQ.REGISTRO UFFICIALE.U.0604344 del 01/07/2024 e CDG.ST AQ.REGISTRO UFFICIALE.U.0872041 del 10/10/2024 (all. 08);
- Comune di Corropoli – Sportello Unico per l’Edilizia, prot. 0013424.U del 03/12/2024 punti 5) e 6) come disposto nel verbale di chiusura della cds (all. 09);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L’Aquila e Teramo nota prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|05/12/2024|0018545-P, recepimento prescrizioni nei pareri endoprocedimentali paesaggistici e conferma prescrizioni archeologiche, agli atti con prot. RA 0473300/24 del 05/12/2024 (all. 10);

Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve acquisire da parte dei soggetti gestori delle strade interessate dall'intervento l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.

Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve ottenere le concessioni demaniali da parte degli enti gestori delle aree di demanio pubblico interessate dalle opere.

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione titolare dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.

Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

La verifica in merito alla presenza e al mantenimento dei requisiti per l'ottenimento degli incentivi per la produzione di energia da fonte rinnovabile è demandata al GSE.

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica al titolare del provvedimento di autorizzazione; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al titolare di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Corropoli;
- Sindaco del Comune di Alba Adriatica;
- ARPA Abruzzo;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti il legale rappresentante del titolare deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo imposto dall'autorizzazione stessa.

È fatto obbligo al titolare di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

Il titolare, entro il 30 aprile di ciascun anno, deve inviare al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo, a mezzo pec, i dati di funzionamento dell'impianto nonché, su richiesta del medesimo Servizio Regionale, ogni altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia.

È fatto obbligo al titolare di comunicare, formalmente e tempestivamente, ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs. 28/2011, nonché le sanzioni previste dalle



singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b) alla diffida e alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il titolare di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

Le modifiche al progetto autorizzato devono essere effettuate in ottemperanza alle previsioni e secondo le modalità previste nel D.Lgs. 190/2024 ricorrendo pertanto alle procedure di:

- attività libera (art. 7) per le modifiche indicate in allegato A al D.Lgs. 190/2024;
- procedura abilitativa semplificata (art. 8) per le modifiche indicate in allegato B al D.Lgs. 190/2024;
- autorizzazione unica (art. 9) per le modifiche indicate in allegato C al D.Lgs. 190/2024;

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010 e al D.Lgs. 190/2024.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore di pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005